



Decreto del Direttore generale nr. 131 del 29/09/2017

Proponente: Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: Andrea Rossi

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto l'art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" del D.Lgs n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D.Lgs n. 100 del 16.06.2017;

Vista la comunicazione del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento del tesoro - prot: DT53393 del 05.07.2017 trasmessa in data 10.07.2017 - prot. ARPAT n. 48177 del 10.07.2017, avente per oggetto: revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Considerato che la comunicazione di cui sopra, riprendendo il contenuto dell'art 24 citato, prevede che ciascuna amministrazione pubblica deve effettuare entro il 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, al 23 settembre 2016, individuando quelle che ai sensi di quanto previsto dal Testo unico citato devono essere alienate ovvero oggetto di misure di razionalizzazione;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs n. 175 del 19.08.2016 per "partecipazione" si intende: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi; e per "società" si intendono: gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi per oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;

Considerato che ARPAT, alla data del 23 settembre 2016, deteneva una partecipazione, tutt'ora presente, per Euro 477,27, pari allo 0,52% del capitale sociale, nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l., Ente avvalso di Regione Toscana - Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico ai sensi dell'art. 42-bis c. 2 L.R. n. 38/2007;

Considerato che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera e), per lo svolgimento di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di amministrazioni aggiudicatrici;

Considerato l'art. 20 del citato testo unico "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni";

Vista la delibera del Consiglio della Regione Toscana n. 102 del 21.12.2016 che ha determinato la valenza strategica della Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali e ne ha promosso una razionalizzazione tesa all'incremento del fatturato in misura stabile sopra ai limiti previsti dall'art. 20 del testo unico citato;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di individuare, ai fini della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs n. 175 del 19.08.2016, la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. per Euro 477,27, pari allo 0,52% del capitale sociale;
2. di ricomprendere le finalità perseguite dall'Agenzia tramite la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. nell'art. 4 comma 2 lettera e) del testo unico citato ovvero lo svolgimento di servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie apprestate a supporto di amministrazioni aggiudicatrici;
3. di ritenere che, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lettera d), del testo unico citato, sussistono i presupposti per la razionalizzazione della suddetta partecipazione, in quanto la Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. ha conseguito nel triennio 2013-2015 un fatturato medio inferiore ad un milione di euro;
4. di prendere atto della delibera del Consiglio della Regione Toscana n. 102 del 21.12.2016 che ha determinato la valenza strategica della Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali e ne ha promosso una razionalizzazione tesa all'incremento del fatturato in misura stabile sopra al limite di un milione di euro annuo;
5. di mantenere la partecipazione nella Società Consortile Energia Toscana s.c.r.l. - C.E.T s.c.r.l. considerata la valenza strategica della partecipazione e il processo di razionalizzazione in atto finalizzato all'incremento del fatturato promosso dalla Regione Toscana;
6. di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore amministrativo ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
7. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire i successivi adempimenti;
8. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 27/09/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 27/09/2017
- Paola Querci , il proponente in data 27/09/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/09/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 28/09/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 29/09/2017